Palazzolo dopo San Paolo, il caos continua: i devoti difendono il parroco, ma nessuno lo ha sospeso

Una vera e propria “sommossa” (social) popolare in difesa di padre Gianni, a Palazzolo. La presa di posizione dell’arcivescovo, Mons. Salvatore Pappalardo, che ha sospeso le celebrazioni nella chiesa di San Paolo, patrono del centro della zona montana, non è andata giù ai devoti palazzolesi. E non fanno molto per nasconderlo. Ma, ad onor del vero, erano inevitabili delle conseguenze dopo il poco ordinato atteggiamento, in violazione di tute le norme di contenimento del contagio. Senza con questo voler risultare poco rispettosi verso una grande devozione popolare che però si è tradotto in sregolatezza. E’ il caso della processione improvvisata, peraltro una volta andati via prefetto ed arcivescovo.
L’hashtag #iostoconpadregianni è uno dei più popolari nelle ultime ore. Lodi sperticata da parte dei palazzolesi. Il sindaco, Salvo Gallo, lo descrive come un “vero pastore, un uomo mite, persona umile”. “Non è giusto- scrivono altri- accanirsi contro persone buone come padre Gianni”. E ancora: “Padre Gianni porta tanti giovani in chiesa. Merita un premio, non una punizione, visto che le chiese sono ormai vuote”. “Grazie per tutto ciò che fa per Palazzolo, siamo tutti con lei”. Ma, invero, il sacerdote non è oggetto di alcuna censura da parte della diocesi con la quale si è mosso in piena unità di intenti. La censura semmai è per un atteggiamento collettivo apparso poco consono alla realtà ed al momento storico.
Sospese, nei fatti, sono solo le messe nella chiesa di San Paolo dove però le porte restano aperte ai fedeli. Nel decreto dell’arcivescovo Pappalardo si spiega, infatti, che si tratta

di una decisione che dipende “dalla difficoltà a gestire l’afflusso dei pellegrini nella chiesa di San Paolo, essendo state disattese le precedenti disposizioni in materia”. Chiaro riferimento a quella mini processione a cui, però, anche padre Gianni ha partecipato sotto la grande spinta popolare.
Sui social, compatto il “fronte” di quanti difendono il parroco. Numerose le manifestazioni di solidarietà nei suoi confronti e, viceversa, le espressioni di rammarico per quanto deciso dalla curia siracusana. Nessuno spazio per l’autocritica, e questo sorprende perchè le immagini e le foto sono piuttosto impietose.
C’era voluto persino un vertice in prefettura per ribadire le regole per lo svolgimento in sicurezza delle celebrazioni in onore di San Paolo. Fra questi, il “No” alla tradizionale e sentita “svelata”. Alcuni passaggi non sono andati, tuttavia, come disposto. Motivo di preoccupazione non solo per l’Arcidiocesi.

Sbarco ad Augusta per i 43 migranti della Mare Jonio: decisione del Viminale

Sbarco ad Augusta per la Mare Jonio, con 43 migranti a bordo. L’assegnazione è stata decisa dal Viminale. Sono ore difficili dal punto di vista degli arrivi dei migranti via mare. Nelle scorse ora a Lampedusa sono arrivate 114 persone, tutte provenienti dalla Tunisia. Sos Mediterranée ha intanto soccorso altre 47 persone su una barca alla deriva . Ci sarebbero, inoltre, avvistamenti di altri natanti in arrivo. L’attracco è avvenuto questa mattina. Lo sbarco è previsto per il pomeriggio. A bordo ci sarebbero anche 17 minori non

accompagnati. Due le donne. Sono stati individuati ieri pomeriggio a bordo di una carretta del mare e soccorsi.

Centro Autismo dell'Asp di Siracusa, audizione in Commissione Ars. "Criticità e buone nuove"

Anche Rossana Cannata, deputato regionale di Fratelli d'Italia, stamattina, ha partecipato a un'audizione della VI commissione Salute, Servizi sociali e sanitari dedicata alle problematiche del Centro Autismo dell'Asp di Siracusa. "Con l'obiettivo di porre rimedio alle difficoltà nell'usufruire i servizi da parte degli utenti autistici anche a seguito del contenzioso che ha coinvolto il centro", spiega al termine.
"A pagare il prezzo sono le categorie fragili e le loro famiglie che, tra l'altro in un momento particolarmente difficile come quello che stiamo attraversando a causa del Covi-19, si sono trovati privati di un'assistenza essenziale".
In audizione, oltre alla direzione dell'Asp di Siracusa e della Regione, sono intervenute anche alcune associazioni che si occupano di disabilità. E Rossana Cannata ha inoltre evidenziato le problematiche che, ad oggi, riguardano la zona Sud della provincia di Siracusa, su cui ha presentato anche un'interrogazione. "Nel distretto sanitario di Noto, infatti i servizi di assistenza riabilitativa risultano sottodimensionati rispetto al fabbisogno reale e gravi carenze si registrano, in particolare nell'area del territorio di Avola, con liste d'attesa molte lunghe che creano inevitabilmente problemi e disagi, derivanti dagli

spostamenti, a famiglie che vivono già diverse difficoltà”.
Una buona notizia è emersa dall’audizione. “La direzione dell’Asp di Siracusa – anticipa la Cannata – ha preso l’impegno ad avviare tutte le misure previste per procedere con il reclutamento del personale in questa fase emergenziale. Nel frattempo, anche sulla scorta della mia segnalazione, si è parlato della necessità di ampliare l’offerta assistenziale dove è carente ovvero soprattutto nella zona Sud, evidenziata e all’attenzione anche dell’assessorato regionale”.

Conad Sicilia, il nuovo piano di investimenti parte da Siracusa: inaugurato SuperStore

Il nuovo piano di investimenti di Conad Sicilia parte da Siracusa. All’indomani della fusione con Pac2000A, al via un pacchetto di complessivi 12 milioni di euro di investimenti sull’isola. Il primo è l’apertura all’interno del centro commerciale Archimede che ora si completa con un un superstore di alimentari di cui era privo. Una struttura di oltre 2.700 mq di superficie, con tutti i reparti al completo, che offrirà lavoro a 40 addetti.
“L’Italia riparte e noi facciamo la nostra parte sul territorio, con investimenti in innovazione e sviluppo a sostegno dell’economia locale”, spiega Vittorio Troia, direttore divisione Sicilia Pac2000A Conad. “Nei prossimi mesi abbiamo pianificato ulteriori aperture che porteranno il gruppo a crescere in zone poco presidiate dell’isola, mentre continuano a ritmo serrato i lavori di ampliamento del ce.di

di Modica per la creazione del più grande polo logistico della Sicilia orientale”.
Il nuovo punto vendita di Siracusa è stato ideato per garantire un servizio veloce, con una ampia selezione di prodotti di qualità e convenienti. Nei reparti freschi, in particolare, viene garantita un’attenzione particolare a selezioni di prodotti di aziende locali. Un made in Sicily di eccellenza di cui è stato ambasciatore, questa mattina alla cerimonia di taglio del nastro, l’assessore regionale all’agricoltura e pesca, Edy Bandiera.
Tra le novità, la presenza di un’area ristoro “Con Sapore Conad” e una sezione benessere di oltre 100 mq (con cibi salutistici, bio, vegani e senza glutine). A completare l’offerta, la parafarmacia Conad.
Notevole la dotazione tecnologica di servizio, realizzata facendo ampio ricorso alla sostenibilità dalle centrali frigorifere ai nuovi banchi refrigerati ad alta efficienza, insieme ad una illuminazione interamente a led.
“Apriamo il primo Superstore della città di Siracusa con l’obiettivo di far vivere ai clienti una nuova esperienza di spesa– dice Michele Formisano, socio imprenditore di Conad che gestisce il punto vendita- In questi ultimi mesi abbiamo imparato come il supermercato non è solo un posto in cui fare la spesa per soddisfare dei bisogni primari, ma è anche un luogo di relazioni umane, in cui le persone fanno la differenza. Metteremo al servizio dei clienti tutta la professionalità e competenza del nostro staff per offrire una qualità distintiva nel rispetto del potere d’acquisto dei consumatori, forti della convinzione che un supermercato non è un’isola ma un centro di relazioni con la comunità”.
All’inaugurazione sono intervenuti anche il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, e l’amministratore delegato di Pac2000A, Danilo Toppetti.

Siracusa. Rete da pesca calata dai bracconieri al Plemmirio, liberate cicale di mare

Una rete da posta era stata calata illegalmente dai bracconieri del mare in località Tre Ancore, nel bel mezzo della riserva integrale dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, in zona A. Ad una profondità di circa 30 metri, iniziato a intrappolare esemplari di fauna ittica.
Ad avvistarla questa mattina è stati personale dell'Amp, intervenuto per recuperarla e liberare alcuni crostacei già imbrigliati nella rete ma ancora vivi. Allertata anche la Capitaneria di Porto.
Il ritrovamento è avvenuto nella medesima località, e alle identiche coordinate, in cui lo scorso maggio era stato interrotto il recupero di una rete illegale di ben 1500 metri per la rottura della lima dei sugheri.
Il personale dell'Area Marina Protetta Plemmirio, con il supporto della Guardia Costiera sopraggiunta poco dopo con motovedetta, dopo il ritrovamento ha subito iniziato la "salpata", issando a bordo lo spezzone di rete di circa 200 metri e provvedendo a liberare alcune cicale di mare rimaste ammagliate che hanno così riguadagnato la libertà in mare.

https://www.facebook.com/1472330799664783/posts/2770060616558455/

Siracusa. I detenuti svolgeranno lavori pubblica utilità: accordo Comune-Cavadonna

I detenuti di Cavadonna svolgeranno lavori di pubblica utilità a Siracusa, pulizia e manutenzione di beni comuni, recupero del decoro urbano e valorizzazione dei beni culturali. Lo prevede un protocollo d'intesa tra il Comune e la casa circondariale di Cavadonna. La proposta dell'assessore alla Protezione Civile, Giusy Genovesi, ha ottenuto l'ok della giunta .Il sindaco, Francesco Italia, e il direttore del carcere, Aldo Tiralongo, firmeranno un accordo che prevede anche la manutenzione del verde e delle aree libere di proprietà comunale, la pulizia delle spiagge e delle coste. Il tutto nell'ambito di specifici progetti di protezione civile finalizzati alla prevenzione dei rischi per l'incolumità dei cittadini.

"Da tempo il Comune intende promuovere, nell'ambito del proprio territorio, l'esecuzione di lavori socialmente utili o di pubblica utilità – dichiara il sindaco Italia – e con questo protocollo offriremo opportunità lavorative ai detenuti di Cavadonna. L'accordo avrà una durata triennale e – prosegue il sindaco – oltre a fornire un importante aiuto in termini di manutenzione cittadina e ripristino del decoro urbano, sarà volto a favorire il reinserimento sociale dei reclusi attraverso attività che, abbinate ad un'adeguata formazione, potranno garantire future opportunità di lavoro".

"Questo protocollo – dichiara l'assessore Genovesi – è il frutto di un lavoro portato avanti con l'amministrazione carceraria, che ringrazio per aver accolto e condiviso la proposta, e con il contributo dell'assessore Rita Gentile. Rappresenta un progetto di inclusione ad altissimo valore

sociale già redatto dal mio assessorato alla Protezione civile e politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Uno dei primi interventi riguarderà la pulizia e il decespugliamento delle aree incolte di proprietà comunale al fine della prevenzione incendi. Il protocollo d'intesa – aggiunge Genovesi – ridurrà il peso economico degli interventi che gravano sul bilancio comunale, oltre a migliorare il decoro urbano e la tutela dell'incolumità pubblica. Ulteriori progetti, sempre proposti dall'Amministrazione, potranno realizzarsi anche attraverso la stipula di altre convenzioni con società, associazioni o club service che vorranno partecipare supportando il Comune con mezzi e attrezzature".
I singoli progetti riguarderanno interventi volti alla ricerca di future opportunità occupazionali a favore della popolazione detenuta.

"Non cura il suo cucciolo", animalista ruba il cane al proprietario e fugge: denunciata

Furto di cane in viale America, ad Augusta. Una scena surreale, che ha visto protagonista una donna appartenente ad un'associazione animalista ed un uomo, proprietario di un cucciolo. L'anziano passeggiava con il suo cucciolo ed è stato avvicinato da una donna che, con scatto fulmineo, senza dire nulla, ha afferrato il cucciolo fuggendo subito dopo e sfrecciando con la propria auto, dileguandosi. Attonito l'uomo. Attoniti anche coloro i quali hanno assistito alla scena. L'anziano ha quindi raggiunto la stazione dei

carabinieri per denunciare l’accaduto. Brevi le indagini che hanno subito condotto alla donna, riconosciuta come appartenente ad un’associazione animalista. La donna ha riferito ai carabinieri di non voler restituire il cagnolino al proprietario poiché secondo lei non curava in modo appropriato il benessere dell’animale, a suo giudizio malnutrito e maltrattato.
I Carabinieri hanno verificato tuttavia che le accuse della donna erano infondate in quanto smentite da personale medico veterinario che proprio poco prima dell’episodio, su richiesta del denunciante, aveva visitato l’animale per le procedure di regolarizzazione e apposizione del microchip.
La donna è stata quindi denunciata per furto.

Foto: repertorio

Siracusa. Chiusi i bagni pubblici, scaduto il contratto per la gestione

Chiusi da oggi i bagni pubblici del capoluogo. La gestione del servizio è scaduta e per il nuovo bando sarà necessario attendere alcuni passaggi, a cui il Comune starebbe lavorando. Sospesa, dunque, la possibilità di usufruire dei servizi nelle aree di via Trento, via Mazzini, Foro Siracusano, cimitero, mercato di via Giarre e Fiera del Mercoledì. Non perseguibile, in questo caso, secondo quanto trapelato, la strada della proroga. Preoccupati per il loro futuro occupazionale nell’immediato i lavoratori della cooperativa sociale incaricata della pulizia dei bagni pubblici. Si tratterebbe di 9 unità, 2 tutor , 7 inserimenti lavorativi

(DSM).

Per i bagni pubblici ci sarebbe un progetto più vasto in programma. Versano in condizioni tutt’altro che ottimali e vanno, pertanto, ristrutturati. All’Ufficio Tecnico- questo l’iter che palazzo Vermexio starebbe seguendo con gli assessorati ai Lavori Pubblici da un lato, all’Igiene Urbana, dall’altro, spetta redigere il relativo progetto. Non è escluso che, per limitare quanto possibile l’attesa, si possa procedere per step. Vorrebbe dire iniziare da interventi che possono essere realizzati nell’immediato e poi procedere , così da non fermare a lungo il servizio e la cooperativa che se ne occupa. I fondi per la ristrutturazione dei bagni pubblici della città sarebbero state individuate attraverso una specifica variazione di bilancio.

Nidificazione di caretta caretta a Vendicari: la natura torna a dare spettacolo

La natura torna a dare spettacolo. Nidificazione di caretta caretta sulla spiaggia di Vendicari. Motivo di orgoglio per Paolino Uccello, che lo annuncia attraverso la sua pagina Facebook. Una tradizione che si ripete e che avrà come momento conclusivo la suggestiva corsa verso il mare, vero momento di

inizio della vita che riporta molto spesso gli esemplari adulti laddove sono nati, nonostante lunghissime migrazioni.

Avola e Priolo, i due comuni che hanno detto no a tende e gazebo in spiaggia

Avola e Priolo sono i primi due comuni della provincia di Siracusa che hanno vietato tende e gazebo in spiaggia. In questa estate in cui tutto è diverso e tutto è regolamentato, alla luce della necessità di garantire il contenimento dei contagi da covid-19, “solo” l’ombrellone pare garantire maggiore certezza di distanziamento sociale.
E così, seguendo le linee guida emanate dal Presidente della Regione, Avola e Priolo vietano tende e gazebo. “Si predispongono ad ospitare più persone sotto la propria copertura e non possono pertanto assicurare il distanziamento interpersonale previsto dalle linee guida”, viene spiegato dagli amministratori.
Negli altri grandi centri balneari della provincia (Siracusa, Noto, Pachino) la misura non è ancora stata adottata. Ma a lido di Noto ha fatto discutere il ricorso a droni anti-assembramento nel fine settimana mentre nel capoluogo è un susseguirsi indistinto di ombrelloni, tutti lungo le spiagge libere.